



CITTÀ DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE: VII

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2022 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione di esigibilità a valere su esercizio finanziario 2022 e calcolo FPV al 01.01.2023.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 22/06/2023 con deliberazione n. 149

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2°, della L.R. 44/91:

- NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: FAVOREVOLE

Data 09.06.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Andrea Antonino Di Como

F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 9.06.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Andrea Antonino Di Como

F.to. Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ **IPR N.** _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Lì, 09.06.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Andrea Antonino Di Como

F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA VII

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n.190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

PREMESSO CHE:

l'articolo 9 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla legge n. 124/2013 ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali approvata con il D. Lgs. 118/2011;

il comma 1 lettera a) del citato art. 9 ha prorogato a tutto il 2014 il periodo di sperimentazione delle nuove regole e principi contabili, consentendo agli enti locali di sperimentare, a domanda, nel corso dell'esercizio finanziario 2014 i principi applicati di cui al DPCM 28.12.2011;

il Comune non ha partecipato alla sperimentazione;

la legge regionale 10 luglio 2015, n.12, modificando l'art. 6, comma 10 della l.r. 9/2015, ha confermato l'applicazione anche in Sicilia delle disposizioni di cui ai capi I, IV e V del d.lgs. 118/2001 a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, pur con le facoltà di rinvio di cui all'art. 11, commi 1 e 3, della l.r. 13.1.2015, n.3;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 356 del 2.10.2015 e con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 229 del 19.12.2018, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 848, della Legge 205/2017, si è provveduto al Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi alla data del 01.01.2015, alla rideterminazione alla medesima data del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, alla determinazione del primo accantonamento al FCDE, e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, con le conseguenti variazioni al bilancio 2015 per l'iscrizione del FPV in entrata e la reimputazione secondo esigibilità dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 con valenza autorizzatoria in conformità all'Allegato 9 del d.lgs. 118/2011 s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

la gestione finanziaria delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 è stata effettuata in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ai fini della corretta predisposizione del rendiconto relativo all'anno 2022, occorre effettuare preliminarmente una ricognizione dei residui attivi e passivi, secondo le disposizioni dell'art. 3,

comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 nel testo modificato dal D. Lgs. 126/2014, e dell'art. 228 del Tuel novellato, finalizzata a verificare le ragioni del loro mantenimento alla luce dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata che disciplina l'imputazione delle entrate e delle spese in bilancio, in base all'esigibilità;

CONSIDERATO CHE:

a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria cd. potenziata i residui sono costituiti interamente da obbligazioni giuridiche non solo perfezionate ma anche scadute;

in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, la ricognizione dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., è diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- e) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- f) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- g) i crediti riconosciuti insussistenti, per avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- h) i debiti insussistenti o prescritti;
- i) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- j) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO CHE:

in base al richiamato par. 9.1 del principio contabile 4/2, al fine di semplificare il procedimento "la deliberazione di giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, in relazione ai quali il par. 8.6 del principio contabile 4/2 precisa che non sono soggetti al limite dei dodicesimi;

CONSIDERATO che, in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, sulla deliberazione della giunta con cui è effettuato il riaccertamento ordinario deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile;

VISTE le determinazioni dirigenziali inerenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e, nello specifico:

- determinazione dirigenziale della I Direzione Organizzativa n. 72 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della II Direzione Organizzativa n. 69 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della III Direzione Organizzativa n. 53 dell'8.06.2023;

- determinazione dirigenziale della IV Direzione Organizzativa n. 158 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della V Direzione Organizzativa n. 226 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VI Direzione Organizzativa n. 35 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VII Direzione Organizzativa n. 70 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VIII Direzione Organizzativa n. 28 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della IX Direzione Organizzativa n. 175 dell'8.06.2023;

VISTI gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi da riaccertare (allegati "A" e "B") nei quali si evidenziano i residui attivi da eliminare ed i residui passivi da cancellare e gli impegni (residui passivi da competenza) da cancellare e reimputare al FPV dell'esercizio finanziario 2023 (all. "C");

DATO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabilità ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, nel testo recepito in Sicilia con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii.;

PROPONE

alla Giunta Comunale

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) Di approvare il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi provenienti dall'esercizio 2022, il cui risultato sintetico è riportato nelle schede di cui agli allegati "A" e "B" dai quali si rileva un ammontare di residui attivi da eliminare pari ad € 8.261.347,40 e di residui passivi da cancellare per € 6.353.081,20;
- 2) Di approvare la variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2023 di cui all'allegato "C", provvedendo al contestuale accertamento ed impegno delle entrate e spese reimputate, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 (Allegato "C") da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025, per la parte in conto capitale, per un valore pari ad € 475.000,00;
- 3) Di cancellare definitivamente i residui attivi di cui all'allegato "A";
- 4) Di cancellare definitivamente i residui passivi di cui all'allegato "B";
- 5) Di mantenere i residui attivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 42.793.331,63 (Allegato "D");
- 6) Di mantenere i residui passivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 20.003.887,52 (Allegato "E");
- 7) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
- 8) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. del 3.12.1991, n. 44.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VII

(Dott. Andrea Antonino Di Como)

F.to Andrea Antonino Di Como



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 149 del 22/06/2023

OGGETTO: : Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2022 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione di esigibilità a valere su esercizio finanziario 2022 e calcolo FPV al 01.01.2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 11:20 in Castelvetrano e nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in audio video conferenza con modalità mista:

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	In video audio collegamento	
Calamia Luigi	Assessore	In video audio collegamento	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore		X
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	In video audio collegamento	
Manuzza Antonino	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Gambino presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'articolo 9 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla legge n. 124/2013 ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali approvata con il D. Lgs. 118/2011;

il comma 1 lettera a) del citato art. 9 ha prorogato a tutto il 2014 il periodo di sperimentazione delle nuove regole e principi contabili, consentendo agli enti locali di sperimentare, a domanda, nel corso dell'esercizio finanziario 2014 i principi applicati di cui al DPCM 28.12.2011;

il Comune non ha partecipato alla sperimentazione;

la legge regionale 10 luglio 2015, n.12, modificando l'art. 6, comma 10 della l.r. 9/2015, ha confermato l'applicazione anche in Sicilia delle disposizioni di cui ai capi I, IV e V del d.lgs. 118/2001 a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, pur con le facoltà di rinvio di cui all'art. 11, commi 1 e 3, della l.r. 13.1.2015, n.3;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 356 del 2.10.2015 e con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 229 del 19.12.2018, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 848, della Legge 205/2017, si è provveduto al Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi alla data del 01.01.2015, alla rideterminazione alla medesima data del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, alla determinazione del primo accantonamento al FCDE, e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, con le conseguenti variazioni al bilancio 2015 per l'iscrizione del FPV in entrata e la reimputazione secondo esigibilità dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 con valenza autorizzatoria in conformità all'Allegato 9 del d.lgs. 118/2011 s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

la gestione finanziaria delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 è stata effettuata in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ai fini della corretta predisposizione del rendiconto relativo all'anno 2022, occorre effettuare preliminarmente una ricognizione dei residui attivi e passivi, secondo le disposizioni dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 nel testo modificato dal D. Lgs. 126/2014, e dell'art. 228 del Tuel novellato, finalizzata a verificare le ragioni del loro mantenimento alla luce dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata che disciplina l'imputazione delle entrate e delle spese in bilancio, in base all'esigibilità;

CONSIDERATO CHE:

a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria cd. potenziata i residui sono costituiti interamente da obbligazioni giuridiche non solo perfezionate ma anche scadute;

in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, la ricognizione dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., è diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- e) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- f) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- g) i crediti riconosciuti insussistenti, per avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- h) i debiti insussistenti o prescritti;
- i) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- j) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO CHE:

in base al richiamato par. 9.1 del principio contabile 4/2, al fine di semplificare il procedimento "la deliberazione di giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, in relazione ai quali il par. 8.6 del principio contabile 4/2 precisa che non sono soggetti al limite dei dodicesimi;

CONSIDERATO che, in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, sulla deliberazione della giunta con cui è effettuato il riaccertamento ordinario deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile;

VISTE le determinazioni dirigenziali inerenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e, nello specifico:

- determinazione dirigenziale della I Direzione Organizzativa n. 72 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della II Direzione Organizzativa n. 69 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della III Direzione Organizzativa n. 53 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della IV Direzione Organizzativa n. 158 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della V Direzione Organizzativa n. 226 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VI Direzione Organizzativa n. 35 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VII Direzione Organizzativa n. 70 del 7.06.2023;

- determinazione dirigenziale della VIII Direzione Organizzativa n. 28 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della IX Direzione Organizzativa n. 175 dell'8.06.2023;

VISTI gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi da riaccertare (allegati "A" e "B") nei quali si evidenziano i residui attivi da eliminare ed i residui passivi da cancellare e gli impegni (residui passivi da competenza) da cancellare e reimputare al FPV dell'esercizio finanziario 2023 (all. "C");

DATO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabilità ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, nel testo recepito in Sicilia con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) Di approvare il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi provenienti dall'esercizio 2022, il cui risultato sintetico è riportato nelle schede di cui agli allegati "A" e "B" dai quali si rileva un ammontare di residui attivi da eliminare pari ad € 8.261.347,40 e di residui passivi da cancellare per € 6.353.081,20;
- 2) Di approvare la variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2023 di cui all'allegato "C", provvedendo al contestuale accertamento ed impegno delle entrate e spese reimputate, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 (Allegato "C") da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025, per la parte in conto capitale, per un valore pari ad € 475.000,00;
- 3) Di cancellare definitivamente i residui attivi di cui all'allegato "A";
- 4) Di cancellare definitivamente i residui passivi di cui all'allegato "B";
- 5) Di mantenere i residui attivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 42.793.331,63 (Allegato "D");
- 6) Di mantenere i residui passivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 20.003.887,52 (Allegato "E");
- 7) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
- 8) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. del 3.12.1991, n. 44.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 1° della
L.R. 44/91

Castelvetrano, li 22/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo
il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE